Prepariamo
Il Giorno del Signore

SE LA FAMIGLIA RIESCE A CONCENTRARSI SU CRISTO, SUL MISTERO DELLA SUA MORTE E RISURREZIONE, EGLI UNIFICA E ILLUMINA TUTTA LA VITA FAMILIARE
(Papa Francesco)

GENITORI: Ecco, Dio viene in mio aiuto, il Signore sostiene l'anima mia.
FIGLI: A te con gioia offrirò sacrifici e loderò il tuo nome, Signore, perché sei buono.

TUTTI INSIEME SEGNO DELLA CROCE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Amen

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

(insieme) Vieni Spirito Santo, apri la nostra mente e il nostro cuore e accoglieremo le Parole di Gesù.

LETTURA DEL VANGELO (un membro della famiglia legge il Brano del vangelo)

DAL VANGELO DI MARCO: In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. [1]

POSSIBILE PROCEDIMENTO

Ciascuno abbia il tempo per rileggere in brano, poi condivide brevemente cosa lo ha colpito, alla fine della condivisione si rilegge il brano.

INVOCAZIONE

(insieme) Dona ancora, o Padre, alla nostra famiglia, convocata per la Pasqua settimanale, di gustare nella parola e nel pane di vita la presenza del tuo Figlio, perché sappiamo riconoscere in lui il vero profeta e pastore, che ci guida alle sorgenti della gioia eterna.

(ognuno può aggiungere proprie invocazioni….)

PROPOSITO (IL PAPÀ O LA MAMMA INDICANO L'IMPEGNO DA VIVERE IN SETTIMANA)

Vediamo come accogliere l'invito di Gesù a vivere una giornata riservata alla nostra vita di famiglia: una scampagnata, una uscita verso un santuario, una visita ai nonni.

SI TERMINA CON LA RECITA DEL PADRE NOSTRO (tenendosi per mano)

[1] Si può leggere anche: Geremia 23,1-6 Efesini 1,13-18);